Accordo magistrati-industriali per il reinserimento dei detenuti

scritto da datiweb | Giugno 17, 2026
selezione articoli 17 giu. 2026 19

Il Qatar riapre le rotte del gas il barile sotto gli 80 dollari

scritto da datiweb | Giugno 17, 2026
selezione articoli 17 giu. 2026 17

Export, la spinta del Sud «Cresce più del Nord e può anche migliorare»

scritto da datiweb | Giugno 17, 2026
selezione articoli 17 giu. 2026 13

BCC Magna Grecia riceve 3 riconoscimenti dal Gruppo BCC Iccrea

scritto da datiweb | Giugno 17, 2026
selezione articoli 17 giu. 2026 10

Mare inquinato, stop alla balneazione

scritto da datiweb | Giugno 17, 2026
selezione articoli 17 giu. 2026 9

Traffico illecito di rifiuti in 14 rischiano il processo

scritto da datiweb | Giugno 17, 2026
selezione articoli 17 giu. 2026 6

Credito alle microimprese, tagli e allarmi

scritto da datiweb | Giugno 17, 2026
selezione articoli 17 giu. 2026 4

Gatto riletto da Granese «La poesia come libertà» / La genialità di Amurri a Salerno Letteratura

scritto da datiweb | Giugno 17, 2026
selezione articoli 17 giu. 2026 1

AMBIENTE | Resoconto settimanale Ambiente 8-12 giugno 2026

scritto da Maria Rosaria Zappile | Giugno 17, 2026

SAVE THE DATE – ISPRA: 2 luglio 2026, Convegno su Bonifiche e materiali di riporto. Aspetti normativi, applicativi e prospettive di gestione

Segnaliamo che il prossimo 2 luglio, presso l'Auditorium del CNR a Roma, si terrà l'evento curato da ISPRA dal titolo **Le Linee Guida SNPA 46 e 46bis sui materiali di riporto: aspetti normativi, applicativi e prospettive di gestione**. Il convegno è dedicato al tema della corretta gestione dei materiali di riporto, un ambito di crescente rilevanza nell'ottica della sostenibilità ambientale, della tutela del territorio e della corretta pianificazione degli interventi di bonifica e riqualificazione.

La giornata sarà articolata in momenti tecnico-scientifici e istituzionali. Nel corso della mattinata verranno approfonditi il quadro normativo di riferimento e i contenuti delle **Linee Guida SNPA 46** e **46bis**, con particolare attenzione agli aspetti di identificazione, caratterizzazione e gestione dei materiali di riporto, nonché all'applicazione dell'analisi di rischio. A metà giornata è prevista una sessione istituzionale di confronto, articolata in una tavola rotonda, con l'obiettivo di discutere criticità, opportunità e prospettive future nella gestione dei materiali di riporto.
Nel pomeriggio, i lavori proseguiranno con approfondimenti applicativi, tra cui una simulazione tramite il software RiskNet e la presentazione di casi studio ed esempi concreti da parte delle Agenzie regionali.

Il Programma è disponibile al seguente link. Tutte le informazioni per la registrazione sono disponibili a questo link.

REMINDER: STATI GENERALI DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA – *Muovere, connettere, crescere: visione e strategia per un'Italia al centro dell'Europa*

 18 giugno 2026

 Ore 9.30 – 17.30
 Auditorium della Tecnica – Viale Umberto Tupini 65, Roma

→ Per partecipare all'evento è necessario registrarsi,

cliccando sull’immagine seguente o utilizzando il LINK: https://eventi.confindustria.it/app/event-152

Ricordiamo che, Confindustria organizza, il prossimo 18 giugno. gli Stati Generali dei Trasporti e della Logistica, un momento di confronto strategico dedicato al futuro della mobilità nel nostro Paese.

L’iniziativa nasce con l’obiettivo di definire una visione di sistema capace di tenere insieme trasporto delle persone, mobilità delle merci e sviluppo della logistica, riconoscendo a questi ambiti un ruolo centrale nella competitività economica, nella coesione territoriale e nella qualità della vita dei cittadini.

In un’economia fortemente orientata all’export e profondamente integrata nel mercato unico europeo, l’efficienza del sistema dei trasporti e della logistica rappresenta una condizione essenziale per la competitività delle imprese e per la piena accessibilità dei territori. La mobilità delle persone favorisce coesione sociale, sviluppo turistico e integrazione dei territori.

Il rafforzamento delle connessioni infrastrutturali europee rappresenta, in questo quadro, una priorità strategica. Il completamento dei Corridoi TEN-T e il pieno funzionamento delle grandi direttrici di collegamento continentali costituiscono la spina dorsale del sistema dei trasporti europeo e la condizione necessaria per garantire la continuità dei flussi di persone e merci nel mercato unico. In particolare, la piena operatività e permeabilità dei valichi alpini rappresenta un fattore decisivo per assicurare la fluidità degli scambi tra l’Italia e il cuore industriale dell’Europa, evitando colli di bottiglia lungo uno dei principali assi logistici del continente.

In questo contesto, gli Stati Generali dei Trasporti e della Logistica intendono promuovere una visione integrata della mobilità, capace di valorizzare le diverse modalità di trasporto e di rafforzare l'interconnessione tra infrastrutture, nodi logistici e territori. L'intermodalità rappresenta uno dei principali fattori di efficienza del sistema: integrare in modo efficace trasporto ferroviario, stradale, marittimo e aereo consente di migliorare la qualità della mobilità delle persone e di ottimizzare i flussi logistici delle merci, riducendo tempi di percorrenza, costi operativi e impatti ambientali.

Parallelamente, la digitalizzazione rappresenta il principale fattore abilitante per l'evoluzione del settore. L'adozione di tecnologie avanzate – dall'IOT all'Intelligenza Artificiale, fino all'automazione dei processi logistici e alla gestione intelligente delle reti di trasporto – consente di migliorare la gestione dei flussi, aumentare l'efficienza delle infrastrutture e rafforzare la resilienza del sistema di mobilità.

Un ulteriore driver di trasformazione è rappresentato dalla transizione energetica. Il settore dei trasporti è chiamato ad accompagnare il percorso di decarbonizzazione dell'economia, sviluppando le molteplici soluzioni tecnologiche in grado di ridurre le emissioni senza compromettere la competitività del sistema produttivo e la qualità dei servizi di mobilità. L'elettrificazione dei trasporti, lo sviluppo dell'idrogeno e l'impiego di carburanti rinnovabili rappresentano alcune delle opzioni che potranno contribuire alla costruzione di un sistema di mobilità più sostenibile, in linea con i principi di neutralità tecnologica e pluralità delle soluzioni energetiche.

Infine, la trasformazione del settore richiede un forte investimento nel capitale umano. Il sistema dei trasporti e della logistica sarà sempre più caratterizzato da tecnologie avanzate, processi digitalizzati e modelli organizzativi

complessi. Diventa quindi fondamentale rafforzare il legame tra sistema formativo e mondo delle imprese, sviluppando competenze tecniche e professionali capaci di accompagnare l'evoluzione del settore.

Gli Stati Generali dei Trasporti e della Logistica intendono, quindi, avviare un lavoro di sistema per definire una strategia nazionale della mobilità delle persone e delle merci, fondata sul rafforzamento delle reti infrastrutturali europee, sull'integrazione intermodale dei trasporti, sull'innovazione tecnologica e sullo sviluppo delle competenze.

Un percorso necessario per sostenere la competitività del sistema produttivo italiano, migliorare la qualità della mobilità dei cittadini e consolidare il ruolo dell'Italia nei flussi logistici europei e internazionali.

MUOVERE, CONNETTERE, CRESCERE!

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**)

LAVORO | Comunicazione Istat 15 giugno 2026 – IPCA al netto dei beni energetici importati

scritto da Francesco Cotini | Giugno 17, 2026

L'Istat ha comunicato il dato consuntivo registrato per l'indice IPCA al netto dei beni energetici importati nel 2025

e le previsioni dell’indice per gli anni 2026-2029.

Il consuntivo 2025 dell’IPCA-NEI è pari a 1,9%, inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla previsione pubblicata a giugno 2025 e al pre-consuntivo comunicato a dicembre 2025.

Di seguito le previsioni per il prossimo quadriennio:

Previsioni 2026-2029 (var. %)	
2026	2,4
2027	2,6
2028	2,1
2029	2

Le stime sull’andamento dei prezzi nel periodo 2026-2027 sono quelle sottostanti le previsioni ISTAT pubblicate il 5 giugno in ”Prospettive per l’economia italiana nel 2026-2027”, che vedono nei prossimi mesi una situazione caratterizzata dagli effetti negativi del conflitto in Medio Oriente e dal conseguente aumento dei prezzi energetici.

Rispetto al comunicato di giugno 2025, le stime sull’orizzonte di previsione sono state riviste al rialzo: per il 2026 da 1,9% a 2,4%, per il 2027 da 2% a 2,6%, per il 2028 da 2% a 2,1%.

Questo il link alla pagina con il comunicato dell’Istituto: https://www.istat.it/wp-content/uploads/2026/06/Comunicazione-Ipca-nei-15-giugno-2026.pdf

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it